



Venezia, 30 marzo 2020
Prot. n. 293/2020

Spett.li
Sindaci
dei Comuni del Bacino Venezia

VERITAS S.p.A.
Direttore Generale
Direttore Divisione Servizi Ambientali e
Servizi Pubblici Locali

ASVO S.p.A.
Direttore Generale

ECOPROGETTO VENEZIA srl

p.c.
Regione del Veneto
Area e Tutela del territorio

ARPA Veneto

ULSS 2 Marca Trevigiana
Direttore Generale

ULSS 3 Serenissima
Direttore Generale

ULSS 4 Veneto Orientale
Direttore Generale

Città Metropolitana di Venezia

Presidente del Consiglio di Bacino
Comitato di Bacino

Oggetto: Emergenza epidemiologica in atto da COVID 19. Ordinanza Regione Veneto n. 32 del 19.03.2020 e Circolare della Regione Veneto del 24.03.2020 prot. 131288 – Circolare ai Comuni sulle modalità gestionali per la raccolta e l'avvio a smaltimento dei rifiuti urbani.

Con la presente circolare si integra la nostra precedente nota n. 265/2020 dello scorso 20.03.2020, a seguito dell'ordinanza della Regione Veneto n. 32 del 19.03.2020 e della Circolare 24.03.2020 prot. n. 131288, che si allegano, e si forniscono le indicazioni a seguito di un coordinamento con i gestori del servizio rifiuti Veritas S.p.A. e ASVO S.p.A., dai quali si è altresì avuto positivo riscontro in merito all'adozione da parte di entrambe le aziende di ogni precauzione anti rischio biologico, sia durante la raccolta che nelle fasi successive.



A seguito quindi di quanto riscontrato dai gestori Veritas S.p.A. ed Asvo S.p.A. e sulla base di quanto contenuto nell'ordinanza e nella circolare della regione richiamate si comunica che per il periodo emergenziale in corso:

1. il servizio di raccolta continua con le frequenze e le modalità ordinarie del servizio. Si ribadisce che l'orientamento condiviso è quello di **continuare per tutti i cittadini la raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati con le frequenze e le modalità ordinarie del servizio e con le cautele previste dall'ISS**. Infatti, il servizio, seppure con personale ridotto a seguito degli eventi in atto, è attualmente regolarmente garantito dai gestori.
2. non sono accessibili i Centri di Raccolta fissi e mobili la cui apertura in via precauzionale è stata sospesa fino al superamento dell'emergenza in essere;
3. sono attivi i servizi di raccolta porta a porta dei rifiuti ingombranti;
4. si invitano comunque i cittadini a contenere la produzione delle tipologie di rifiuti destinati a questi servizi (verde e ramaglie, inerti, ingombranti, olii...) o prevederne uno stoccaggio domestico fino alla riapertura del servizio;
5. nello specifico **le utenze domestiche poste in isolamento o quarantena**, sospendono la raccolta differenziata e conferiscono giornalmente assieme tutti i rifiuti prodotti (carta, vetro, umido, secco...) in doppi o tripli sacchi chiusi che dovranno essere conferiti, di norma, con la stessa modalità in essere del rifiuto secco residuo (per i Comuni in area VERITAS) o secondo le istruzioni specifiche del gestore competente (per i Comuni in area ASVO). I rifiuti sono raccolti dai gestori utilizzando il codice specifico per il rifiuto urbano non differenziato (EER 200301) con ritiro da parte degli operatori opportunamente formati e dotati dei DPI necessari allo svolgimento del servizio, assicurando la pulizia e la sanificazione dei mezzi utilizzati. Particolari eventuali problematiche derivanti dallo specifico sistema di raccolta in uso in determinati comuni o parte del territorio comunale saranno trattati in modo specifico dai gestori e concordati con il Comune ed il Consiglio di Bacino.

In particolare:

- nel caso di COMUNE A CASSONETTO STRADALE gestito da Veritas S.p.A.: il cittadino conferisce tutto il rifiuto prodotto **in modo indifferenziato** e confezionato come previsto dall'ISS, nel cassonetto mediante l'ausilio di chi lo assiste che dovrà utilizzare guanti monouso, non prelevare sacchetti aperti o danneggiati e gettare il sacchetto come da procedure già in vigore;
- nel caso di COMUNE PORTA A PORTA gestito da Veritas S.p.A. e da Asvo S.p.A.: il cittadino espone il bidone del rifiuto indifferenziato, confezionato come da indicazioni dell'ISS. In caso di contenitore condominiale del rifiuto secco indifferenziato, l'utente conferisce nel contenitore condominiale gestito secondo le modalità ordinarie del condominio. In particolare, si raccomanda all'utilizzatore quando espone il contenitore di disinfettare con una salvietta il coperchio e le altre parti di presa con cui potrebbero entrare in contatto gli operatori con un prodotto igienizzante per le superfici a base di alcool o candeggina (uno spruzzino sgrassatore per pulizia del bagno o cucina) e una salvietta. Anche questa salvietta sarà poi gettata nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata.
- nei Comuni gestiti da Veritas S.p. A. qualora la frequenza di raccolta (di norma ogni 15 gg) non fosse sufficiente, e pertanto la capienza del bidone risultasse insufficiente per i cittadini posti in quarantena e obbligati a non differenziare il rifiuto, l'utente chiederà la fornitura di un secondo contenitore al Comune che inoltrerà la richiesta al Gestore.
- nei Comuni gestiti da Asvo S.p.A., considerato che la raccolta dell'indifferenziato avviene con sacchi, si introduce una raccolta settimanale secondo le indicazioni allegate e già diramate ai comuni. Il contenitore viene consegnato dai Comuni agli

utenti - tramite la protezione civile - ovvero in alcuni casi direttamente da Asvo, all'utente che lo ha richiesto al numero verde aziendale.

6. Per i cittadini **non positivi al virus e non in quarantena** prosegue la raccolta differenziata, con la specifica, dettata dall'ISS (istruzioni allegate), che fazzoletti di carta, mascherine e guanti debbono essere gettati nel rifiuto secco, da conferire come da procedura ordinaria utilizzando 2 o 3 sacchetti uno dentro l'altro, ben chiusi. I volontari dovranno utilizzare guanti monouso, non prelevare sacchetti aperti o danneggiati e gettare il sacchetto come da procedure già in vigore;
7. La raccolta differenziata dei rifiuti urbani dovrà invece essere sospesa nei **Comuni o aree dichiarate focolaio** dell'infezione (es. frazioni, quartieri o case di riposo) da parte del Dipartimento Regionale della Protezione Civile. Considerato che allo stato attuale nel territorio di competenza del Bacino Venezia non vi sono comuni od aree dichiarate focolaio, qualora se ne verificasse la fattispecie, lo scrivente Consiglio di Bacino interverrà per coordinarsi con i gestori per la raccolta ed il conferimento dei rifiuti tutti indifferenziati provenienti da tali aree negli impianti regionali di incenerimento di rifiuti urbani, senza passaggi intermedi di selezione e trattamento (triturazione e vagliatura), fatto salvo eventuali operazioni di trasbordo/o travaso.
8. Come confermato dai gestori, i rifiuti raccolti sono conferiti all'impianto di trattamento meccanico biologico del rifiuto secco indifferenziato finalizzato alla produzione di CSS di Fusina gestito da Ecoprogetto Venezia srl, secondo le modalità gestionali più idonee per l'avvio dei rifiuti contaminati alle operazioni di smaltimento, in quanto per il rifiuto indifferenziato è già prevista la combustione come CSS, previa biostabilizzazione in impianti automatizzati, e il conferimento in discarica per i relativi sovvalli. Come da disposizioni regionali, il gestore dell'impianto dovrà garantire il rispetto delle seguenti indicazioni:
 - a. Sia evitato il contatto diretto del personale con il rifiuto e vietate le attività di selezione manuale;
 - b. L'accesso degli addetti negli ambienti di lavoro ove sono presenti rifiuti indifferenziati sia effettuato con opportuni DPI indicati dall'Istituto Superiore della Sanità;
 - c. Siano svolte procedure periodiche di sanificazione delle aree di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti;
 - d. Siano svolte operazioni di manutenzione degli impianti utilizzando idonei DPI e comunque nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ISS, garantendo la massima tutela degli operatori ed evitando ove possibile il contatto con il rifiuto.
9. Come precisato nell'ordinanza regionale n. 32 del 19 marzo 2020, fatte salve eventuali diverse decisioni da parte delle amministrazioni comunali interessate, i costi sostenuti per la gestione dei rifiuti nella fase di emergenza potranno non concorrere alla determinazione della TARI E della TARIP. Si chiede comunque ai gestori di quantificare separatamente le attività ed i costi sostenuti per la gestione nel periodo emergenziale.
10. I gestori garantiscono inoltre che il servizio venga svolto sempre da operatori idoneamente formati e che utilizzano idonei DPI, in maniera da tenersi al riparo dal rischio biologico anche adoperando attrezzature apposite iscritte all'albo dei gestori ambientali. Tali precauzioni anti rischio biologico sono sempre adottate durante la raccolta e nelle fasi successive anche di recupero: difatti la selezione dei materiali differenziati che svolge Ecoricicli srl viene fatta da operatori formati e provvisti di appositi DPI, tra i quali le obbligatorie mascherine. Si chiede ai gestori in indirizzo un aggiornamento del piano aziendale della valutazione del rischio per i lavoratori prendendo in considerazione le raccomandazioni dell'ISS riguardo alla dotazione di dispositivi di protezione individuale (DPI) per chi effettua la raccolta del rifiuto indifferenziato e la sanificazione dei mezzi di trasporto.

11. I Comuni possono avvalersi per gli aspetti di tutela sanitaria e ambientale del supporto tecnico e operativo dell'ULSS competente per territorio e dell'ARPA Veneto, che sono tenute a garantire la richiesta di assistenza nel più breve tempo possibile.
12. I dati personali inerenti le modalità gestionali da adottare e le indicazioni fornite sono trattati ai sensi dell'articolo 14 del D.L. 9 marzo 2020, n.14, secondo le modalità di cui all'articolo 5 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2, lettera i) del GDPR 2016/679.
13. Le presenti indicazioni hanno durata fino alla cessazione delle disposizioni nazionali e regionali riferite all'emergenza epidemiologica COVID2019.

Con la presente si ritiene opportuno ritrasmettere l'opuscolo predisposto dall'ISS che traccia le corrette modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini in questo periodo, differenziando i cittadini positivi al virus o in isolamento obbligatorio, dal resto dei cittadini.

Si ritiene opportuno che il volantino dell'ISS venga pubblicato sui siti internet di enti e gestori e opportunamente affisso da parte dei Comuni ove possa raggiungere il maggior numero di cittadini.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito e si porgono distinti saluti.

II DIRETTORE
Dott.ssa Luisa Tiraoro
f.to digitalmente¹

¹ Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter D.Lgs. 7/3/2005 n.82.